

Introduzione alla Sociologia applicata.

Connessioni causali: <<Ex nihilo nihil fit o De nilo nil è una locuzione latina che letteralmente significa "Dal nulla viene nulla".

Il poeta e filosofo latino Lucrezio espresse questo principio nel primo libro del De rerum natura.

In Sociologia le connessioni causali, funzionali, logiche, significative sono molto importanti a verificare gli avvenimenti sociali; leggerli non solo nel loro significato sociale, storico, economico, ecc.; ascoltarne il senso comune è utile, ma la scienza si Attinente all'epistemologia. Vocabolo che viene sempre più usato per designare la teoria generale della conoscenza, quindi, gnoseologia.

L'Epistemologia evoluzionistica, formulazione della teoria della conoscenza che interpreta la crescita del nostro sapere in termini darwiniani, nel senso che diventano definitive soltanto quelle ipotesi che hanno resistito in una sorta di lotta ideale con ipotesi meno adatte.

Questo processo, a mio parere, è fondamentale alla sociologia che è, essenzialmente, una scienza applicata, anche se mantiene una sua vicinanza con la filosofia.

Con il perdurare di un vasto dibattito teorico simile a quello specifico delle scienze filosofiche.

Distinguendosi dall'approccio "interventista" della sociologia clinica (questa ultima maggiormente interessata alla gestione del cambiamento individuale, collettivo e delle riforme di interesse politico e sociale), la sociologia applicata fa uso della conoscenza sociologica e di competenze di ricerca per acquisire delle conoscenze empiriche utili a informare i decisori, i clienti e il pubblico in generale su specifici problemi, questioni, processi e condizioni sociali, mettendoli così nelle condizioni di fare delle scelte consapevoli e migliorare la qualità della vita.

Da qui, l'indispensabilità della professionalità sociologica, non solo di tipo accademico, per aiutare l'essere umano ad orientarsi in una società che appare sempre più frammentata. (Harry Perlstadt).

Compito della sociologia della Conoscenza è individuare le connessioni di vario genere (connessioni causali, funzionali, logiche, significative ...) esistenti fra la struttura, la costituzione, le condizioni sociali, la situazione storica di un soggetto individuale o collettivo una classe, uno strato, una comunità locale, un gruppo etnico politico o religioso, una società globale e quegli elementi culturali a predominante contenuto cognitivo quali proposizioni e teorie delle scienze naturali e sociali, compresa la psicologia; dottrine, credenze, spiegazioni << razionali >> di fenomeni politici, economici, educativi, religiosi, cosmici; rappresentazioni collettive, categorie mentali, forme di pensiero logico; affermazioni, <<fatti >>, eventi, dati, credenze di senso comune o anche quei contenuti cognitivi reperibili in elementi culturali a dominante espressiva, come la letteratura, che sono stati comunque inventati, elaborati, acquisiti, trasformati, adattati, espressi o utilizzati a qualsiasi fine da quel dato soggetto. Il requisito della dominante cognitiva, o, in subordine, della preminenza ad hoc attribuita alle componenti cognitive se si tratta di elementi a dominante espressiva o valutativa, è essenziale per delimitare il terreno proprio di questo settore di indagine sociologica nei confronti delle tante sociologie speciali che studiano il rapporto tra vari tipi e livelli di soggetti e di strutture sociali, e campi particolari della cultura, tipo l'arte, la letteratura, il linguaggio, ecc., senza di che la sociologia della Conoscenza. sarebbe soltanto un nome, ancorché improprio, per indicare l'insieme di queste. [Luciano Gallino, Dizionario di Sociologia. Edd.1978 e 2018, UTET, v. Conoscenza, Sociologia della,]

Lucio De Liguori, sociologo, Napoli 23/03/2020